



Relazione sull'opera Ida / digitale e mista / 75 x 60

L'opera è ispirata all'aforisma di *Alda Merini* “ **Nessuno mi pettina bene come il vento**”, che chiaramente rimanda a un forte desiderio di libertà.

Il vento sa essere carezzevole, violento, impetuoso, ma è assolutamente libero; forte è il potere che ha di portare sulle sue ali parole, inni, canzoni, racconti, poesie. Vola sul mondo e la sua eco si spande oltre ogni orizzonte. Ida è tutto questo e a lei ho affidato una richiesta di libertà in versi da parte di tutte le donne, perché non sia ancora una disgrazia nascere femmina.

Ti ho cercato

Ti ho cercato dopo abbandoni e patimenti sui gradini di un cuore addormentato, nel buio di una foresta di liane con lacci alle caviglie, ai polsi, nelle rovine di una giovinezza cosparsa di cenere e senilità .Ti ho cercato negli occhi di un viandante, nelle braccia della solitudine, ti ho cercato nelle bugie di un sole malato, di un mare profondo e senza luce. Ti ho cercato in un giardino di rose e spine tra ortiche e girasoli, ti ho cercato nelle bufere di vento e nei fantasmi di sogni sventrati, tra bombe, macerie e palazzi, tra ori e povertà, nelle prigioni e nel profumo delle spighe, su spiagge solitarie, in una vela all'orizzonte e in cieli dipinti.

Ti ho cercato nei nonsenso, nei versi e nelle parole, tra le carte di un mercante, nella risata di un bimbo, nel pianto d'un clown, ti ho cercato in un sogno proibito.

Ti ho cercato nell'alloro e nel mirto, nelle bandiere, negli aquiloni, negli inni.

Ti ho cercato nelle parate, tra gli ottoni, nei silenzi, nelle strade, sui muri, nei cuori,
mia Libertà regina delle menti, madre di vita.
Gina Bonasera